

# La Gilda: «Dirigenti scolastici fuori controllo»

## Il segretario Pizzo diffida l'Usr: da molti non comunicati dati necessari, valutiamo cause

«Una generale mancanza di controllo, che sta inducendo un rallentamento delle operazioni». Non usa giri di parole Salvatore Pizzo, coordinatore della Gilda degli insegnanti di Piacenza e Parma, la quale sull'asserita emergenza ha inoltrato una diffida indirizzata ai responsabili dell'Ufficio scolastico regionale, rivolta in particolare all'ufficio che è preposto al controllo dei dipendenti che sono inquadrati con la mansione di dirigente scolastico, i presidi. «La Gilda - scrive in una nota l'organizzazione sindacale di cui Pizzo è coordinatore "ducale" - ha potuto riscontrare che numerosi dirigenti di scuole piacentine non hanno rispettato il termine contrattuale del 15 set-

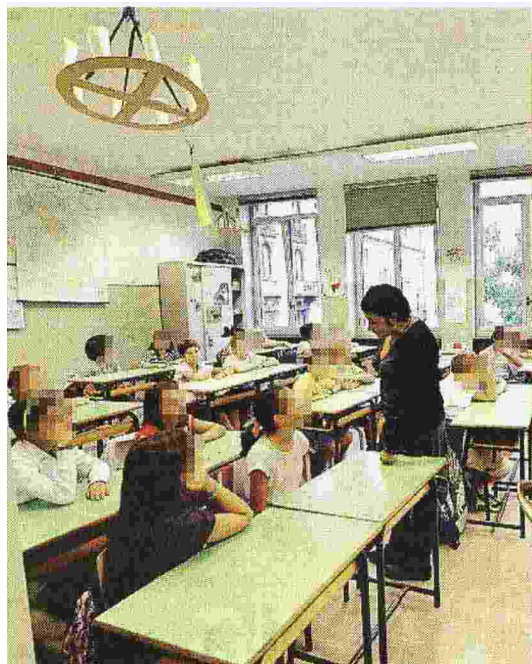
tembre, entro il quale dovevano comunicare alle rappresentanze sindacali le informazioni relative all'uso dei fondi riguardanti il salario accessorio elargito al personale lo scorso anno e l'informativa preventiva inerente l'organizzazione di ciascuna scuola. Situazione che si presta a contenziosi legali di non poco conto». Salvatore Pizzo chiarisce: «Questo comportamento generalizzato è sintomo dell'inefficienza dell'Ufficio scolastico regionale da cui i presidi dipendono, ente del tutto assente nel nostro territorio. La politica, che è direttamente responsabile delle mancanze degli organi ministeriali, chissà perché guarda silente senza intervenire. Noi - minaccia Pizzo - ci riservia-

mo tutte le iniziative giudiziarie e sindacali del caso». In concreto, la minaccia si potrebbe concretizzare in cause da presentare al giudice del lavoro contro il fronte dei presidi, che sono rappresentati dall'Avvocatura dello Stato, oppure «anche mediante altre strade». «Abbiamo scritto a tutti i dirigenti scolastici ma in 18 casi, fino ad oggi, non abbiamo alcun riscontro - afferma la Gilda - .Speriamo si tratti solo di un difetto di comunicazione, anzi visto che non si riesce per le vie formali, lanciamo un appello ai dirigenti delle seguenti scuole: Terzo Circolo Didattico, Quarto Circolo Didattico, Quinto Circolo Didattico, Settimo Circolo Didattico, Ottavo Circolo Didat-

tico, Ist. Compr. Borgonovo Valtidone, Ist. Comp. Bobbio, Ist. Comp. Cortemaggiore, Ist. Comp. Monticelli, Ist. Comp. Val Nure, Ist. Comp. Roveleto, Ist. Comp. Carpaneto, Ist. Comp. Castellarquato, Ist. Comp. Fiorenzuola, "Volta, "Colombini", "Respighi", scuola media "Faustini - Frank - Nicolini"». «Ci aspettiamo una convocazione - prosegue Pizzo - la non comunicazione dei due punti di cui abbiamo detto prima di fatto sta avendo ricadute sullo svolgimento delle attività. Ogni scuola deve procedere con la contrattazione decentrata, ma a questo punto, vista la situazione, è oltre modo difficile che la partita sia compiuta entro il 30 novembre».

**Simona Segalini**

simona.segalini@liberta.it



La Gilda: numerosi dirigenti di scuole piacentine non hanno rispettato il termine contrattuale del 15 settembre